

**VADEMECUM PALLAVOLO
CAMPIONATI OPEN e GIOVANILI**

CSI Comitato di Perugia

Stagione 2024-2025



IL PATTO ASSOCIATIVO

Il Centro Sportivo Italiano è un'Associazione di promozione umana attraverso lo sport: nasce all'interno della Chiesa, è da essa promossa e ispira la sua azione ad una visione cristiana della persona e della storia, che illumina il concetto di sport nei suoi significati più profondi e autentici, ne esalta i contenuti ideali e la funzione culturale ed etica nella vita individuale e sociale. È questa anche la concezione dello sport a cui si ispirava la F.A.R.I. - Federazione Attività Ricreative Italiane – la cui specifica esperienza in ambito sportivo femminile è confluita nel Centro Sportivo Italiano.

Rivisitare queste radici storiche e, a partire da esse, ridefinire l'identità originaria dell'Associazione in questo nostro tempo di grandi travagli sociali e politici, di forte transizione, può costituire un servizio utile non solo all'Associazione stessa, ma anche alla promozione culturale di tutto lo sport italiano.

1. Il C.S.I. è un'Associazione di persone, uomini e donne insieme, che promuovono attività sportive condividendo la medesima concezione dell'uomo e dello sport.

La dimensione associativa - democratica, partecipa e solidaristica - è essenziale al raggiungimento delle finalità educative dell'Associazione e a garantire una significativa presenza nel mondo dello sport e, più in generale, nella società. La Cellula di base del C.S.I. e luogo più qualificato per l'esperienza associativa dei praticanti, è la Società sportiva. L'Associazione intende assicurare il compimento di esperienze di associazionismo sportivo nelle forme più diverse, attraverso l'impegno volontaristico dei propri operatori.

2. La persona umana è il soggetto e il fine dell'attività del Centro Sportivo Italiano.

L'Associazione pone a base della propria azione la dignità della persona umana fatta a immagine di DIO, il suo primato di fronte a interessi di qualsiasi natura, il suo diritto a svilupparsi pienamente anche attraverso l'attività sportiva. Le attività dell'Associazione sono pertanto sempre orientate allo sviluppo integrale delle persone, a favorire la varietà dei modi essere più idonei e congeniali a ciascuna di esse, a promuovere relazioni, scambi e collaborazioni.

3. La dimensione ecclesiale del Centro Sportivo Italiano si attualizza nel riferimento costante all'esperienza viva della Chiesa Italiana.

L'Associazione condivide l'impegno pastorale della Chiesa e, in collaborazione con le altre aggregazioni ecclesiali, opera attraverso lo sport percorrendo strade di promozione umana e di evangelizzazione, con un'attenzione particolare al mondo giovanile.

4. L'impegno sul territorio attiva vive correnti di partecipazioni e di solidarietà per una vita sociale più umana.

Il tradizionale impegno dell'Associazione in favore dello "sport per tutti" trova concreta e puntuale attuazione rivolgendosi alle componenti più deboli ed emarginate della società e impegnandosi nella valorizzazione dello sport come prevenzione del disagio giovanile, recupero della devianza e come strumento per la riabilitazione e l'integrazione dei disabili.

5. Il gioco e la festa sono caratteri essenziali e qualificanti di tutte le attività associative.

Dei tre elementi costitutivi dello sport - movimento, gioco, agonismo - il gioco deve costantemente riempire di sé, in forma piena e genuina, ogni espressione motoria e sportiva dell'Associazione. Lo sport è un ambito privilegiato della ludicità e, quando libero da vincoli o interessi estranei, è espressione di libertà e creatività, di gioiosa realizzazione di

se stessi in armonia con gli altri e con la natura. Solo nel gioco e nella "festa" lo sport sviluppa a pieno le sue grandi possibilità educative, di maturazione personale e di solidarietà sociale.

6. Sono le età, le condizioni, i bisogni e le aspirazioni delle persone a determinare nell'Associazione le diverse forme di attività sportiva.

Tutte le forme di attività - ludico - motorie, di educazione allo sport, sportive, di servizio - fanno parte della vita associativa. In questa linea vanno tenuti presenti i valori fondamentali della persona e della vita sociale, quali ad esempio la salute, il gioco, la tecnica, le regole, l'agonismo, la collaborazione, l'amicizia, la solidarietà, l'incontro con la natura e l'ambiente sociale. Per questo il C.S.I. nelle sue diverse realtà associative territoriali. elabora progetti di attività attenti alle situazioni e alle possibilità.

7. L'intenzionalità educativa promuove e sostiene l'azione associativa in ogni settore.

Nell'Associazione ciascuno è non tanto destinatario di un servizio, ma soggetto creativo e responsabile di un progetto educativo - culturale. Qualsiasi progetto, anche il più semplice. è valido se ispirato da una intenzionalità educativa che attinge alle motivazioni di fondo dell'Associazione e prende forza dalla coerente testimonianza che ne danno i responsabili ad ogni livello.

8. 11 servizio sportivo-educativo del Centro Sportivo Italiano presenta un forte radicamento etico.

La vita e il modello organizzativo dell'Associazione, fortemente segnati dalla solidarietà, fanno riferimento alle regole statutarie rigorosamente improntate a criteri etici di trasparenza, correttezza e competenza.

9. 11 Centro Sportivo Italiano partecipa alla storia del proprio tempo in maniera attiva e responsabile.

L'Associazione promuove un'azione sportiva non in uno spazio separato dal mondo, ma integrata in esso, per favorirne la crescita.

10. Il Centro Sportivo Italiano rivendica un ruolo sociale nello sport e nella società.

L'Associazione, a base volontaristica, rappresenta un'occasione di valorizzazione della libera iniziativa e costituisce luogo di formazione e di esperienza sociale.

L'attività CSI si propone come esperienza umana, etica, sociale e associativa, tesa alla realizzazione e all'educazione degli individui ed al rispetto reciproco delle persone, qualsiasi ruolo esse abbiano, in campo e fuori. Queste finalità precedono l'aspetto tecnico delle manifestazioni.

NORME DI PRIMO SOCCORSO

Dalla stagione 2017-18 in tutte le gare sarà obbligatorio, per tutta la durata dell'incontro, **avere a disposizione nell'impianto di gioco, durante lo svolgimento della gara, un defibrillatore semiautomatico e una persona abilitata al suo utilizzo**. L'addetto all'utilizzo del defibrillatore potrà essere chiunque a meno dell'arbitro stesso (può essere un allenatore, un giocatore, un dirigente, uno del pubblico) e può anche essere un non tesserato CSI.

Se l'allenatore/dirigente espulso è anche addetto al defibrillatore, può rimanere in campo per continuare il suo servizio di solo addetto al DAE. Nel caso in cui il suo comportamento non risultasse idoneo per lo svolgimento della gara, l'arbitro potrà allontanarlo definitivamente dal terreno di gioco chiedendo alla squadra prima nominata di adempiere al previsto obbligo in materia di DAE. Qualora la situazione di sicurezza non venga ripristinata sospenderà l'incontro.

In assenza del defibrillatore o del relativo addetto che firmi la distinta della squadra di casa nell'apposito campo, la gara non potrà avere inizio. Decorsi 15' dall'orario d'inizio permanendo la situazione, l'arbitro può decretare la mancata disputa della gara ed annotare nel proprio rapporto gara quanto accaduto.

OBBLIGO PRESENZA DELL'ALLENATORE

Dalla stagione 2021-22 deve essere tesserato per ciascuna società sportiva un soggetto con qualifica di ALLENATORE. Questo soggetto deve essere iscritto al corso Allenatore indetto dal CSI o aver convertito il tesseramento FIPAV come allenatore.

OBBLIGO PRESENZA DELL'ALLENATORE NEI CAMPIONATI GIOVANILI

Dalla stagione 2024-25 deve essere tesserato e PRESENTE IN GARA per ciascuna squadra un tecnico qualificato (in possesso di un cartellino tecnico) inserito in distinta. La presenza della qualifica come tecnico verrà controllata al momento del riconoscimento atleti dall'arbitro presentando un documento rilasciato dal comitato CSI di Perugia.

Questo soggetto, qualora non ancora in possesso della qualifica di allenatore, dovrà essere iscritto al corso Allenatore indetto dal CSI ed aver ricevuto specifica deroga dal Comitato, o dovrà aver convertito il tesseramento FIPAV come allenatore od essere già abilitato dal CSI Perugia.

La mancanza in panchina di tecnico qualificato porterà a sanzione della Commissione disciplinare.

PRIMA VOLTA:	Richiamo
SECONDA VOLTA:	Ammonizione
TERZA VOLTA:	Sanzione pecuniaria € 20,00

QUARTA VOLTA:	Sanzione pecuniaria € 40,00
QUINTA VOLTA:	Sanzione pecuniaria € 80,00
SESTA VOLTA E A SEGUIRE:	Sanzione pecuniaria € 80,00

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA GARA

Almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco **DISTINTA DI GARA**, da lui debitamente sottoscritto (Lista Telematica). **Nei campionati giovanili, la distinta sottoscritta dal capitano NON MAGGIORENNE, dovrà essere sottoscritta anche da altro tesserato maggiorenne presente in lista**

La lista telematica dei giocatori può contenere:

- fino a un massimo di 12 atleti/e senza alcun LIBERO;
- fino a un massimo di 11 atleti/e + un LIBERO;
- fino a un massimo di 11 atleti/e + due LIBERO;
- fino a un massimo di 12 atleti/e + un LIBERO;
- fino a un massimo di 12 atleti/e + due LIBERO;
- Per l'UNDER 12 e UNDER 13 fino ad un massimo di 14 atleti senza LIBERO.

La distinta dei giocatori, che deve riportare:

- la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo, la categoria e l'impianto sul quale si disputa la gara;
- Dovrà contenere l'elenco degli atleti e dello staff nel numero previsto dall'articolo 4.

La distinta della squadra ospitante o prima nominata dovrà riportare il nominativo del responsabile DAE.

L'elenco va compilato in due copie da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

Degli atleti va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, data di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Va pure segnalato, l'atleta che svolgerà il ruolo di capitano della squadra indicandolo con la lettera K.

Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente gli atleti riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Le squadre che utilizzano il libero o i due libero devono indicarlo nell'elenco apponendo una L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore o dei giocatori interessati o trascriverlo nell'apposito spazio predisposto nella distinta giocatori.

Nella distinta dei partecipanti vanno indicati, se presenti:

- il dirigente accompagnatore

- l'allenatore (l'unica persona che può stare in piedi davanti alla panchina durante la gara. Se è anche giocatore e non è nel sestetto titolare può svolgere la funzione di allenatore, se invece scende in campo le sue funzioni verranno svolte dal capitano in campo. Si consiglia di indossare un indumento diverso nel caso in cui l'allenatore si trova in panchina e è anche giocatore.)
- l'assistente allenatore
- il medico
- il fisioterapista/ massaggiatore

In assenza della distinta cartacea (telematica) da parte di una squadra, non essendo tecnicamente possibile il riconoscimento, l'arbitro non potrà ammettere al gioco detta squadra. Qualora la squadra in difetto riesca a produrre una distinta cartacea (anche in copia singola) autografa con indicati tutti i dati dei tesserati (compreso numero di tesseramento) nei termini dei 15' dall'inizio gara, l'arbitro potrà procedere al riconoscimento.

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto: carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione.
- attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente comma 2, punto 1.

- utilizzando l'app MyCSI

TASSE GARA

Le squadre dovranno pagare le proprie tasse-gara anticipatamente presso la segreteria del CSI o attraverso bonifico bancario e la ricevuta (in cui deve essere annotato il numero della gara) dovrà essere esibita all'arbitro insieme ai documenti ordinari; l'arbitro annoterà il numero della ricevuta sul referto.

CAMPIONATI OPEN MASCHILE, FEMMINILE E MISTO: 35,00 € / a gara

CAMPIONATI TOP JUNIOR M/F: 25,00 € / a gara

CAMPIONATI JUNIORES M/F: 25,00 € / a gara

CAMPIONATI ALLIEVI/E: 20,00 € / a gara

CAMPIONATI UNDER 14 M/F: 20,00 € / a gara

CAMPIONATI UNDER 12 M/F: GRATIS

Qualora la ricevuta del pagamento della tassa-gara non sia presente, l'arbitro si comporterà nei seguenti modi:

- **CAMPIONATI OPEN:** la società mancante, entro l'orario di inizio gara, dovrà consegnare all'arbitro l'importo della tassa gara (€ 35,00) + la multa (€ 15,00) = € 50,00. L'arbitro lascerà una

ricevuta cartacea dell'avvenuta consegna.

In assenza di ricevuta del pagamento della tassa gara o rifiuto del pagamento diretto in sede di gara, l'arbitro non darà inizio alla partita e chiuderà l'incontro.

- **CAMPIONATI GIOVANILI:** L'arbitro riporterà che non è stata presentata la tassa-gara nel rapporto di gara e sarà cura della segreteria del CSI fare i dovuti controlli

DIVISA DI GIOCO

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale.

I libero, se presenti, devono indossare una maglia di colore diverso.

NUMERAZIONE DELLE MAGLIE

La numerazione delle maglie deve essere individuale ed è ammessa dal numero 1 al numero 99. È altresì consentito che le squadre utilizzino una maglia priva di numero (che sarà indicata con il numero 0). È consentita una seconda maglia priva di numero che sarà indicata con il numero 00.

TEMPI DI ATTESA

Qualora all'orario stabilito dal calendario non siano presenti una o entrambe le squadre si dovranno attendere **15 minuti**; se entro tale termine la squadra o le squadre non saranno pronte per iniziare il gioco, l'arbitro disporrà la non effettuazione della gara e alla squadra o alle squadre in difetto verranno applicate le sanzioni previste dal RINGS.

Le squadre non potranno avvalersi della dilazione di tempo se sono in numero sufficiente per poter iniziare l'incontro.

Il tempo di attesa degli arbitri è di **30 minuti**; decorso inutilmente tale termine, le squadre potranno accordarsi per far dirigere la gara ad un arbitro tesserato disponibile, previa accettazione di entrambe. Se non sarà possibile raggiungere un accordo o non fosse possibile rintracciare alcuno disponibile con la qualifica di arbitro in tempi brevi, la gara verrà rinviata.

Se il campo risulta impraticabile si aspetterà per il tempo massimo di attesa previsto pari **a 15 minuti**, allo scadere del quale sarà fatta una nuova verifica. Se è possibile reperire un altro campo regolamentare, l'arbitro potrà far disputare la gara sullo stesso e le squadre non potranno opporsi.

CATEGORIE DI ETÀ'

Categoria	Anno	Altezza Rete	L1	L2
Open Femminile	2009 e precedenti	2.24 m	SI	SI
Open Maschile	2009 e precedenti	2.43 m	SI	SI
Open Misto	2009 e precedenti	2.35 m	SI	SI
Top Junior F	Dal 2003 al 2011	2.24 m	SI	SI
Top Junior M	Dal 2003 al 2011	2.43 m	SI	SI
Juniores F	Dal 2007 al 2011	2.24 m	SI	SI

Juniore M	Dal 2007 al 2013	2.35 m	SI	SI
Allieve (u16)	Dal 2009 al 2013	2.24 m	SI	SI
Allievi	Dal 2009 al 2013	2.24 m	SI	SI
Ragazzi m/f (u14)	Dal 2011 al 2014	2.15 m	SI	SI
Under 13	Dal 2012 al 2015	2.15 m	NO	NO
Under 12 m/f	Dal 2013 al 2016	2.00 m	NO	NO

TERRENO DI GIOCO

Il terreno di gioco è un rettangolo di m 18 x 9, circondato da una zona libera larga almeno 3 metri in ogni parte.

Lo spazio di gioco libero è lo spazio sopra l'area di gioco che è libero da ogni ostacolo. Lo spazio di gioco libero al di sopra della superficie di gioco deve essere di almeno 7 metri. La superficie deve essere piana, orizzontale ed uniforme. Essa non deve presentare alcun pericolo per i giocatori. È vietato giocare su superfici rugose o scivolose.

La temperatura minima non deve essere inferiore a 10°C.

UNDER 12: Il campo di gioco è 9 metri di larghezza e 6 metri di lunghezza.

PALLONI DI GIOCO

In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

UNDER 12: Il pallone di gioco: PESO: 230-250 grammi

PRESSIONE: 0.294-0.319 bar

LIBERO E SERVIZIO

È ammesso il 2° libero.

In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni all'esecuzione del servizio a partire dalle Ragazze/i (compresa) in poi, per le annate/Categorie precedenti la battuta è obbligatoria dal di sotto. In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni circa l'utilizzo del/ dei libero a partire dalle categorie Ragazze/i (under 14) in poi, mentre per le annate/categorie precedenti viene vietato l'utilizzo del libero.

SEGNAPUNTI

La Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere le funzioni di segnapunti, in difetto verrà comminata una multa di € 20,00 (venti) accompagnata, nel caso di assenza del segnapunti dalla terza volta in poi, dalla penalizzazione di 1 punto in classifica e aumento della multa a € 25,00 (venticinque).

Chi viene indicato dalla propria Società per svolgere il compito di segnapunti, deve avere possibilmente frequentato l'apposito corso e comunque essere in grado di svolgere tale ruolo.

Se il Segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro tesserato reperito eventualmente sul posto, compreso eventualmente un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, la funzione di segnapunti viene affidata al 2° arbitro che, in tal caso, svolgerà unicamente i compiti previsti per tale funzione.

Qualora non sia presente il 2° arbitro e ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere tale ruolo di Segnapunti né sia possibile reperire persone estranee sul campo, anche non tesserate, a cui affidare l'incarico, sarà un giocatore e/o un dirigente della squadra ospitante a svolgere tali funzioni per tutta la gara; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni

proprie del loro ruolo. È possibile che anche un componente della squadra ospite, o seconda nominata, ricopra il ruolo del segnapunti nel caso questi si offra spontaneamente.

Il 1° arbitro si comporterà analogamente e assumerà i medesimi provvedimenti qualora nel corso della gara il tesserato messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata, risultasse incapace di svolgere nella maniera dovuta il compito di segnapunti.

Nelle gare di campionati giovanili (Juniores, Allievi, Ragazzi ecc.) se non è stato possibile reperire persona idonea allo svolgimento del ruolo di segnapunti, l'arbitro svolgerà anche le funzioni di segnapunti.

In ogni caso il 1° arbitro riporterà quanto avvenuto nello spazio "osservazioni" del referto per gli eventuali provvedimenti dell'Organo giudicante.

Qualora venisse designato dall'Organo competente un segnapunti ufficiale quello messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, si asterrà dallo svolgere tale funzione ma sosterrà nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, chiedergli di assolvere il ruolo per il quale era stato indicato.

REFERTO

Il referto di gara deve essere conforme a quello previsto dal relativo Regolamento tecnico e **DEVE ESSERE REFERTO CSI.**

La sua compilazione è di competenza del segnapunti che agisce, però, sotto la diretta responsabilità del primo arbitro e del secondo arbitro. Il referto va compilato in triplice copia.

NORME PER LA PALLAVOLO MISTA

In ogni momento della gara devono essere presenti in campo almeno 3 atlete (F) e almeno 1 atleta (M). Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti (M) presenti in campo non devono mai trovarsi contemporaneamente sulla prima linea ("avanti"; zone 2, 3, 4 del campo). Nel tagliando della formazione iniziale l'allenatore e/o il capitano devono indicare, accanto al numero, il sesso del giocatore: una lettera, scritta in carattere stampatello, "M" per l'atleta maschio e una lettera "F" per l'atleta femmina. Tale dicitura ha un valore puramente informativo e in caso di errore potrà essere corretta in qualsiasi momento.

L'altezza rete per la Categoria Open Mista è di 2,35 metri.

SPOSTAMENTO GARA CAMPIONATO OPEN

L'eventuale richiesta di spostamento delle gare dovrà essere presentata per iscritto presso la sede del comitato o inviata per mail, con l'apposito modulo, e con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo sulla data prevista in calendario alla C.T., e non sarà presa in considerazione se non accompagnata dalla tassa di spostamento.

La richiesta di spostamento potrà essere presentata anche con almeno 4 giorni di anticipo sulla data prevista dal calendario se corredata dell'accordo scritto da entrambe le squadre, con la data e il luogo di recupero.

Il recupero dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data della gara oggetto dello spostamento, salvo in casi eccezionali a discrezione della CT.

La C.T., considerate le motivazioni addotte e le possibilità logistiche, si riserva il diritto di accettare o respingere ciascuna richiesta.

La tassa di spostamento da versare contestualmente alla presentazione della domanda di € 30,00

sarà restituita qualora lo spostamento non venga accolto.

La C.T. si riserva il diritto di spostare le gare per motivi di forza maggiore (ad esempio inagibilità dei campi).

Ogni settore sportivo può prevedere nelle disposizioni regolamentari per disciplina ulteriori norme per lo spostamento.

NORME PER IL CAMPIONATO DI UNDER 12

Il servizio deve essere effettuato obbligatoriamente da sotto.

Tutte le gare si svolgeranno di 3 set obbligatori al 25 con due punti di vantaggio.

Nella Lista telematica potranno essere inseriti anche atleti maschi ma al massimo potranno essere nel campo di gioco contemporaneamente 2 atleti maschi.

Tutti gli iscritti a lista dovranno scendere in campo per almeno un'azione ed un eventuale violazione a tale regola dovrà essere indicato dall'arbitro.

Il campo sarà delle dimensioni 9mx6m (campo piccolo) e terreno di gioco 9mx12m.

Non è prevista la Tassa Gara

Le gare di questo campionato dovranno essere arbitrate ESCLUSIVAMENTE dagli arbitri UNDER 18 che abbiano preso parte al corso organizzato dal Comitato, o da un tesserato che abbia a sua volta partecipato al medesimo corso.

Gli arbitri del campionato Under 12 DOVRANNO SEMPRE EFFETTUARE il riconoscimento ed ammettere alla gara solo gli atleti cui sia comprovata l'identità attraverso un documento d'identità con fotografia, e procedere successivamente con il PROTOCOLLO PREGARA.

NORME PER IL CAMPIONATO DI UNDER 13

Il servizio deve essere effettuato obbligatoriamente da sotto.

Tutte le gare si svolgeranno di 3 set obbligatori al 25 con due punti di vantaggio.

Nella Lista telematica potranno essere inseriti al massimo 14 atleti senza libero.

Il campo sarà delle dimensioni 9mx9m e terreno di gioco 9mx18m.

Altezza rete di 2.15 m e pallone di gioco 260 - 280 grammi.

Tassa gara pari a 20 euro da pagare tutte e due le squadre.

SPOSTAMENTO GARA CAMPIONATO GIOVANILI

La squadra che intende spostare una specifica gara durante il campionato deve presentare una richiesta ufficiale al CSI, **DOPO AVER CONCORDATO CON LA SQUADRA AVVERSARIA LA DATA DI RECUPERO, ENTRO 5 GIORNI PRIMA DELLA GARA MEDESIMA, presentando contestualmente la ricevuta della tassa di spostamento di €10,00,** pena il mancato accoglimento dello spostamento

Alla seconda richiesta di spostamento gara **NON RICHIESTA SECONDO I TERMINI SOPRA INDICATI,** il giudice sanzionerà la squadra in difetto con una multa pari alla tassa gara di 20,00 €.

Verranno accettati spostamenti gara con tempistiche più ridotte solo nel caso di:

- almeno 3 casi certificati di COVID 19 (occorre presentare al CSI un elenco dei nominativi);
- impossibilità di svolgere la gara a causa di inagibilità dei campi (con documentazione del gestore che comprovi l'inagibilità)

FUORI QUOTA SU CAMPIONATO GIOVANILI

L'utilizzo di eventuali "fuori quota" nei campionati giovanili NON PRECLUDE la disputa della gara, pertanto l'arbitro procederà regolarmente ed al termine della gara segnalerà nel proprio rapporto l'utilizzo del fuori quota.

L'effettivo utilizzo anche in una singola azione dei fuori quota porterà tale squadra alla perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

CARTELLINO AZZURRO – solo CAMPIONATO OPEN MISTO

Per il solo campionato OPEN MISTO verrà introdotto il CARTELLINO AZZURRO, per evidenziare momenti di sportività in campo. L'unica casistica che porterà l'arbitro ad estrarre il cartellino azzurro sarà quando un giocatore di muro ammetta spontaneamente di aver toccato la palla a fronte di "palla out" fischiata dalla coppia arbitrale.

Il Comitato di Perugia destinerà a questa sperimentazione una piccola cifra in denaro che la squadra che alla fine della Regular Season avrà avuto il maggior numero di cartellini azzurri, potrà decidere a quale ente "sociale" devolvere quale beneficenza.

Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati alla FIPAV

In attesa di rinnovare la Convenzione con la FIPAV, si indicano le modalità relative agli atleti col doppio tesseramento.

1. È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

a. per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:

- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla Serie D in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

b. per un'altra Società sportiva CSI. E pertanto:

- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su; con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni di età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV;

- gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il "nulla osta" rilasciato dalla Società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la partecipazione irregolare dell'atleta. Non occorre presentare il "nulla osta" nel caso in cui l'atleta pur tesserato alla FIPAV non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.

2. La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI.

3. I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.

4. Nel caso che un atleta tesserato FIPAV già abbia partecipato ad almeno una gara federale nella stagione in corso, sia ceduto in prestito e/o trasferito ad altra Società sportiva FIPAV e quindi poi si tesserò al CSI, per determinare il livello agonistico dell'atleta e quindi la possibile partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIPAV.

5. Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI.

Tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio o, per alcune Categorie, quanto previsto dai Comunicati Ufficiali integrativi emanati dalla direzione Tecnica nazionale. Eventuali integrazioni possono essere effettuate entro i limiti temporali e di organico previsti dall'articolo 14 del "Regolamento dei Campionati Nazionali CSI" (cfr. p. 157).



C E N T R O
S P O R T I V O
I T A L I A N O

P E R U G I A

Centro Sportivo Italiano

Comitato di Perugia

Str. Bellocchio - San Faustino 22

06129 Perugia

TEL 075/5003584

E-mail : info@csiperugia.it

PEC: info@pec.csiperugia.it

Web : www.csiperugia.it